

Roma, 12-4-1952

N° L.7bis/23/1°R/63567/171

C I R C O L A R E N° 185

OGGETTO

Anormalità impianti.

SEZIONI LAVORI - T U T T E -

UFFICI I. E. S. - T U T T I -

Bozza concordata  
con l'ufficio 3°

5-4  
1952

Continuano a verificarsi con frequenza preoccupante, irregolarità d'esercizio dovute alle manomissioni o alterazioni arrecate agli impianti di sicurezza e segnalamento dagli addetti ai lavori all'armamento o al corpo stradale.

Tali manomissioni a volte sono di carattere accidentale, più spesso invece devono attribuirsi soltanto a negligenza.

La frequenza con cui dette irregolarità si verificano denota quindi lo scarso interessamento che pone il personale ferroviario incaricato della sorveglianza dei lavori, nel mettere in guardia, istruire e vigilare gli agenti o i dipendenti delle Ditte e nell'adottare ogni accorgimento per evitare la possibilità di guasti.

Tale situazione può d'altra parte spiegarsi soltanto con la circostanza che gli Uffici di Dirigenza non applicano, nei casi considerati, le tassative disposizioni vigenti in materia, che prescrivono, a carico delle Ditte:

- 1°) una penalità per ogni irregolarità arrecata alla circolazione, di £. 50.000 (Art. 19 del Capitolato per l'esecuzione dei lavori e forniture per conto dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato);
- 2°) l'indennizzo dei danni agli impianti;  
e a carico del personale ferroviario sanzioni proporzionate all'entità e natura dell'anormalità.

Data la notevole incidenza delle irregolarità in questione nel complesso dell'esercizio, considerato l'onere indubbio che esse recano alla circolazione, e il sensibile danno economico che causano all'Amministrazione, solo in parte compensato dalle suddette penalità e indennizzi, è necessario che vengano appli-

./.

cate più diligentemente le norme in vigore da parte sia delle Dirigenze che del personale di sorveglianza, e adottati se del caso più energici provvedimenti per normalizzare, sotto tale riguardo, l'andamento del servizio.

Il personale dell'Ufficio I.E.S., appena venga a conoscenza di una irregolarità che abbia o meno causato intralcio alla circolazione, provocata da agenti o dipendenti da Ditte che lavorano per conto della Sezione Lavori, la notificheranno subito al Capo Squadra Cantonieri o Sorvegliante o Assistente interessato a mezzo di modulo M.40, facendo firmare da quest'ultimo la matrice in segno di ricevuta. Nella comunicazione dovrà indicare la progressiva chilometrica, l'ora in cui il fatto si è verificato, il genere del guasto, le cause di esso e i treni che hanno eventualmente subito ritardo.

L'agente della Sezione Lavori che riceve la suddetta comunicazione, ritenga o no di ammettere le cause segnalate, deve avvertire subito il superiore immediato, per i maggiori accertamenti da eseguire eventualmente quanto prima insieme al personale dell'Ufficio I.E.S.

Gli Uffici di Dirigenza poi, dovranno comunicare al più presto alle Imprese interessate a mezzo di Ordine di Servizio che, essendo esse responsabili a norma dell'art. 19 del citato Capitolato dei danni e inconvenienti di qualsiasi genere provocati dal personale dipendente che siano causa di irregolarità nella circolazione dei treni, verranno applicate a loro carico le previste sanzioni.

Per quanto riguarda il personale addetto alla Dirigenza e alla sorveglianza dei lavori, esso dovrà meglio curare la organizzazione, lo sviluppo e la vigilanza dei lavori stessi, la <sup>loro</sup> ripartizione per cantieri e la scelta degli intervalli, anche in accordo col personale dell'Ufficio I.E.S., mantenendo con quest'ultimo più frequenti contatti e aggiornando le proprie cognizioni tecniche sui nuovi impianti, nel

la parte che può interessare i lavori di propria competenza, in modo da tenere ben presenti quali sono le accidentalità che occorre evitare.

I Capi delle Sezioni Lavori e degli Uffici I.E.S. dovranno dare le eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio e curare il fattivo interessamento del personale dipendente, affinché le irregolarità finora riscontrate possano ridursi al minimo.

Si prega confermare con il tagliando in calce.

IL CAPO DEL SERVIZIO LAVORI

*F. to ing. Lonato*

Sezione Lavori \_\_\_\_\_  
Ufficio I.E.S.

.....li .....

N° .....

AL SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI  
(Ramo Impianti Elettrici)

R O M A

Si conferma la circolare N° - L.7bis/23/1°R/63567/  
171 del relativa all'anormalità impianti.

IL CAPO DELLA SEZIONE LAVORI